

“Comunque vada...”

Ancora un altro regalo nella buca del GREP, sempre dalla Seconda G della scuola media. E sempre dall'amica di Chiara, che da un po' di tempo non è più presente a scuola, per seri motivi di salute...

Vale la pena condividere quest'altra lettera, se mai qualcuno volesse dedicarvi cinque minuti di lettura.

“Caro GREP,

ultimamente ho molta ispirazione, perché nella mia scuola accadono cose bellissime. Anche con un semplice sorriso, cambia la giornata.

Oggi spero di non annoiarti, vorrei scrivere solo due frasi e le dedico a tutte le presone che si sentono inutili, trascurate, timide... Queste persone spesso fanno così e si sentono così perché noi non le ascoltiamo, non diamo loro consigli. Io oggi l'ho fatto. Poi, però, ho capito che questa persona aveva bisogno di aiuto e io non gliel'ho dato e sono stata stupida. Però io non mi arrendo facilmente, quindi domani sistemerò la situazione.

Ecco le frasi:

“Comunque vada la giornata, oggi tu vali tanto, stai andando alla grande... ed io ti vedo!”

“Ricorda che sei assolutamente unico. Esattamente come tutti gli altri.”

Queste frasi le ho pescate da un libro che sto leggendo, mi sono sembrate adatte a queste persone.

Sai, GREP, ti devo confidare una cosa: già ti ho detto l'altra volta che mi manca Chiara. Oggi, invece, ti devo dire che ho sentito da qualche compagno che senza Chiara in classe non è la stessa cosa. Io sono rimasta sbalordita, perché non me lo aspettavo da loro, mi ha rallegrato sentire questa cosa.

In fondo te l'ho già scritto che nella mia classe accadono cose indescrivibili, è magica. Una professoressa mi ha detto che anche a lei manca, ed è come se le mancasse un pezzo del corpo. In effetti ha ragione, perché, anche se insultava, Chiara ti voleva bene veramente, era onesta, si sentiva solo trascurata...”

Beh, le frasi citate dalla nostra amica, vanno benissimo. Le condividiamo e, anche queste, le assumiamo come dichiarazioni programmatiche...